



agenzia stampa elettronica agroalimentare (c.a.s.e.a.)

SOMMARIO

Anno 18 - n° 26 30 giugno 2019

1.1 EDITORIALE

E' proprio vero che mangiano i bambini?

2.1 LATTIERO CASEARIO

Lattiero caseari. Latte e burro non cambiano direzione, panna e crema in salita.

2.1 BIS LATTIERO CASEARIO

Lattiero caseari. Latte e burro non cambiano direzione, panna e crema in salita.

3.1 CEREALI E DINTORNI

Cereali e dintorni. Tendenze rialziste ma prezzi mitigati dal cambio favorevole.

5.1 CEREALI E DINTORNI

Cereali e dintorni. Mercati instabili e probabili sorprese dagli acreaggi USA.

7.1 VINO E AGROFARMACI

Vino, l'Informatore Agrario: per i vitigni resistenti meno della metà degli agrofarmaci usati sui convenzionali

7.2 SPORT EVENTI

Farm Run 2019, l'edizione dei record, dello sport e del divertimento. Gli organizzatori: "GRAZIE di cuore a Tutti!"

8.2 MECCANIZZAZIONE E FIERE

Querelle Eima-Sima: FederUnacoma fa esposto al Cema

9.1 AMBIENTE

Consorzio Emilia Centrale, bilancio ok passa all'unanimità l'esame-voto del nuovo Consiglio

9.2 MANGIMI

Emilcap, anno da record di produttività e ricavi per il non OGM

10.1 AMBIENTE

Bonifiche, gli interventi in montagna

11.1 PROMOZIONI

"vino" e partners

12.1 PROMOZIONI

"birra" e partners

(per seguire gli argomenti correlati [clicca QUI](#))

Editoriale

E' proprio vero che mangiano i bambini?

Nella culla dei sistemi educativi per l'infanzia è emersa una storia "horror" che ha dell'incredibile e del mostruoso. Il precedente fiorentino del "Forteto" non ha insegnato nulla?

di Lamberto Colla

Parma 30 giugno 2019 -

L'incredibile storia "Horror" si è sviluppata proprio nel luogo d'eccellenza mondiale per l'assistenza e l'educazione dei bambini.

Il sistema degli "asili" di Reggio Emilia è rinomato in tutto il mondo e da ogni continente vengono in [pellegrinaggio alla città del tricolore per apprendere](#) il sistema educativo timbrato Reggio Emilia. (RAI News).

Certamente quello che è emerso a **Bibbiano** e dintorni (Reggio Emilia) sembra uscito dalla mente di un "giallista noir" con i fiocchi. Dalla **location**, Reggio Emilia, la culla di un approccio educativo che pone al centro il bambino come portatore di diritti ben precisi, ai **metodi** utilizzati per sottrarre i figli alle famiglie d'origine per destinarli a altri, "amici" compresi.

Dall'alterazione dei disegni dei bambini con l'introduzione di **immagini pornografiche** sino al **lavaggio del cervello** durante le sedute di psicoterapia anche con l'uso di **impulsi elettrici**, spacciati ai piccoli come "macchinetta dei ricordi". Un sistema che avrebbe "alterato lo stato della memoria in prossimità dei colloqui giudiziari".

Ma non è tutto, pare addirittura, che in alcuni (almeno due) casi i bimbi, venissero **sottoposti a sevizie** proprio nelle nuove destinazioni affidatarie.

Produzione di **false relazioni, terapeuti travestiti** da personaggi "cattivi" delle fiabe in rappresentazione dei genitori, **induzione** di falsi ricordi di abusi sessuali generati attraverso **impulsi elettrici** per alterare lo stato della memoria dei piccoli in prossimità dei colloqui giudiziari.

E' questo il quadro delineato dai Carabinieri di Reggio



Emilia scaturito dalla indagine "**Angeli e Demoni**" sulla rete dei servizi sociali della Val D'Enza, nel Reggiano.

Per ora sono 18 le persone indagate tra i quali anche il primo cittadino di Bibbiano (PD), finito agli arresti domiciliari insieme alla responsabile del servizio

sociale integrato dell'Unione di Comuni della Val d'Enza, una coordinatrice del medesimo servizio, un'assistente sociale e due psicoterapeuti di una Onlus di Torino.

Nemmeno la fantasia popolare più radicale, come quella appunto che è riuscita a trasmettere in tutto il mondo la leggenda che i "Comunisti mangiano i bambini" avrebbe potuto pensarla meglio, o peggio a secondo del punto di vista.

Una situazione impossibile da credere per le atrocità indotte a dei piccoli marmocchi innocenti e a degli altrettanti innocenti genitori ai quali sono stati sottratti i loro affetti con accuse false e infamanti di stupro e o di tossicodipendenza.

Un **quadro da brividi** soprattutto se la sceneggiatura si pensa contestualizzata nella civilissima "emilia", culla della cultura, dell'educazione civica, del tricolore e della solidarietà.

Nel caso i fatti venissero accertati, e passati in giudicato, già perché la speranza che tutto quanto descritto sia solo un incubo e come tale svanisca, allora la **pena dovrà essere certa e senza sconti**.

Gli "**orchi**" col colletto bianco devono essere emarginati per sempre da questa società.

A proposito, dello scandalo fiorentino del "**Forteto**" non si sente più nulla...?

(Immagine copertina: La Democrazia cristiana a difesa dei bambini contro il comunismo. Manifesto (1948). Immagine tratta dal libro di Stefano Pivato (Il Mulino "Madre salva i tuoi figli! dal Bolscevismo, Vota Democrazia Cristiana) ([Clicca qui per leggere gli altri editoriali](#))



LATTIERO CASEARIO

Lattiero caseari. Latte e burro non cambiano direzione, panna e crema in salita.

Prezzi sempre in crescita del latte spot, così come il ribasso del burro è più "contenuto". Novità da crema e panna. Il Grana Padano registra conferma dei prezzi.

(Virgilio - Jacopo - CLAL)



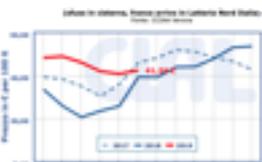
Lattiero Caseario

Lattiero caseari. Latte e burro non cambiano direzione, panna e crema in salita.

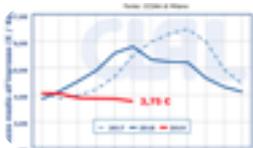
Prezzi sempre in crescita del latte spot, così come il ribasso del burro è più "contenuto". Novità da crema e panna. Il Grana Padano registra conferma dei prezzi.

di Virgilio e Jacopo Parma 25 giugno 2019 -

LATTE SPOT – Altra settimana di prezzi in ascesa. Il crudo spot nazionale cresce di altri +3,5 punti percentuali tra 45,36 e 46,40 €/100 al litro; il latte intero pastorizzato spot estero sale di +5,1% tra 41,76 e 42,79 €/100 al litro, invece il latte scremato pastorizzato spot estero registra un + 9,8% sul prezzo, tra 22,77 e 23,81 €/100 al litro.



BURRO E PANNA – Decrescita più contenuta rispetto all'ultimo mese per quanto riguarda le diverse tipologie del burro, tranne per lo zangolato parmigiano. Novità invece per la crema (impennata di +3,5%) dopo un mese fessità e la panna, di nuovo in salita. L'aggiornamento mensile della margarina risulta infine invariato.



Borsa di Milano 24 giugno 2019:

BURRO CEE: 3,55 €/Kg (-1,4%)

BURRO CENTRIFUGA: 3,80 €/Kg. (-1,3%)

BURRO PASTORIZZATO: 1,95 €/Kg. (-2,5%)

BURRO ZANGOLATO: 1,75 €/Kg. (-2,8%)

CREMA A USO ALIMENTARE (40%omg): 1,78 €/Kg. (+3,5%)

MARGARINA giugno 2019: 0,87 - 0,93€/kg (=)

Borsa di Verona 25 giugno 2019:

(+2,67%)

PANNA CENTRIFUGA A USO ALIMENTARE: 1,87 - 1,97 €/Kg.

Borsa di Parma 21 giugno 2019 (- 6,7%)

BURRO ZANGOLATO: 1,40 €/Kg.

Borsa di Reggio Emilia 25 giugno 2019 (-3,6%)

BURRO ZANGOLATO: 1,35 - 1,35 €/kg.

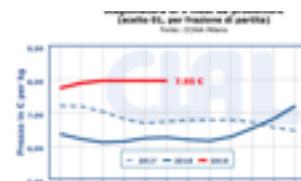
GRANA PADANO – Milano 24 giugno 2019 – Dopo la settimana con qualche leggero cambiamento, il listino del Grana Padano torna ad essere stabile in tutte le forme di stagionatura.

- Grana Padano 9 mesi di stagionatura e oltre: 7,95 – 8,05 €/Kg. (=)

- Grana Padano 16 mesi di stagionatura e oltre: 8,55 - 8,75 €/Kg. (=)

- Grana Padano Riserva 20 mesi di stagionatura e oltre: 8,95 - 9,20 €/Kg. (=)

- Fuori sale 60-90 gg: 6,55 - 6,70 €/Kg. (=)



PARMIGIANO REGGIANO – Parma 21 giugno 2019 – Nessuna variazione percentuale del Parmigiano Reggiano da dieci settimane.

-Parmigiano Reggiano 12 mesi di stagionatura e oltre: 10,90 - 11,15 €/Kg. (=)

-Parmigiano Reggiano 15 mesi di stagionatura e oltre: 11,30 - 11,40 €/Kg. (=)

-Parmigiano Reggiano 18 mesi di stagionatura e oltre: 12,05 - 12,50 €/Kg. (=)

-Parmigiano Reggiano 24 mesi di stagionatura e oltre: 12,80 - 13,30 €/Kg. (=)

-Parmigiano Reggiano 30 mesi di stagionatura e oltre: 13,85 - 14,25 €/Kg. (=)



@MulinoAlimentar #Filiera #Latte #DOP #formaggi #food #madeinitaly #lattierocaseari @theonlyparmesan

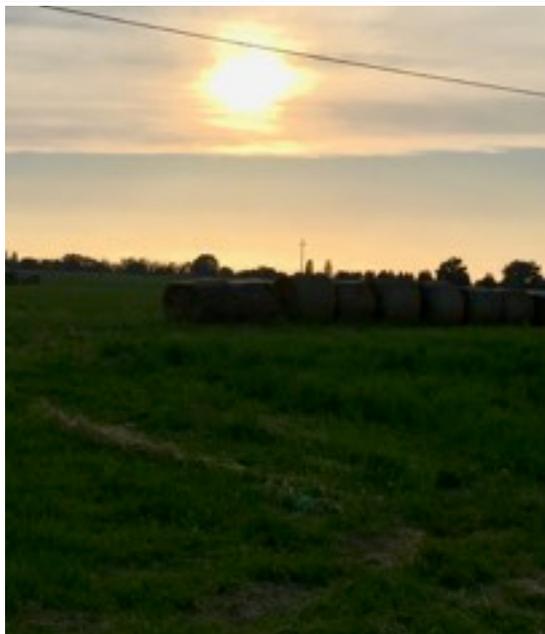


LATTIERO CASEARIO

Lattiero caseari. Latte e burro non cambiano direzione, panna e crema in salita.

Prezzi sempre in crescita dei latte spot, così come il ribasso del burro è più “contenuto”. Novità da crema e panna. Il Grana Padano registra conferma dei prezzi.

di Virgilio e Jacopo Parma 30 aprile 2019 -



Lattiero Caseario

Lattiero caseari. Latte e burro non cambiano direzione, panna e crema in salita.

Prezzi sempre in crescita dei latte spot, così come il ribasso del burro è più “contenuto”. Novità da crema e panna. Il Grana Padano registra conferma dei prezzi.

di Virgilio e Jacopo Parma 25 giugno 2019 -



@MulinoAlimentar #Filiera #Latte #DOP #formaggi #food
#madeinitaly #lattierocaseari @theonlyparmesan
@ClaudioGuidetti @100MadeinItaly

(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))





MERCATO CEREALI

Cereali e dintorni. Tendenze rialziste ma prezzi mitigati dal cambio favorevole.

Continua la fase di instabilità ma la tendenza rimane rialzista seppure mitigata da un cambio sorprendentemente favorevole per l'euro.

Mario Boggini - Officina Commerciale
Commodities



@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

Cereali e dintorni. Tendenze rialziste ma prezzi mitigati dal cambio favorevole.

Continua la fase di instabilità ma la tendenza rimane rialzista seppure mitigata da un cambio sorprendentemente favorevole per l'euro.

di Mario Boggini e Virgilio - Milano, 25 giugno 2019 -

Il mercato resta in attesa dei due report dell'USDA di venerdì prossimo sulle semine e sulle giacenze. Si tratta infatti di comprendere quanti acri di corn sono andati persi e quanti potrebbero essere persi di soya secondo la situazione fotografata a metà giugno, infine il dato definitivo arriverà a fine agosto.

C'è quindi da attendersi un prolungamento della fase di turbolenza sino ad allora. Sussiste poi il fattore meteo che se in Usa tende ad un parziale miglioramento in Europa tende a rendersi rovente.

Ieri sera a mercati chiusi è uscito il **Crop Progress Report**:

"Corn: si stimava il seminato tra 95 e 98% ed è uscito 96%, cioè nella forchetta ma a livello basso. Si stimava il giudizio "buono/eccellente" invariato rispetto alla settimana precedente e invece è uscito al 56% contro 59%, al di sotto delle attese.

Soya: si stimava il seminato tra 86 e 90% ed è uscito 85, cioè al di sotto delle aspettative. Si stimava il giudizio "buono/eccellente" a 59% ed è stato al 54% (prima volta dell'annata) e l'anno scorso era addirittura al 75%.

Grano: si stimava che il grano invernale sarebbe stato raccolto al 19% e invece è uscito al 15% contro 39% addirittura di un anno fa a pari data. Il giudizio "buono/ eccellente" era atteso al 63% e d è uscito al 61% contro 64% la settimana precedente. Anche il grano primaverile ha deluso, ci si aspettava un giudizio "buono/eccellente" al invariato al 77% ed è uscito 75." (Fonte Pellati Informa).

Con quanto si legge sopra si possono attendere

due mesi molto molto caldi e nervosi, se poi aggiungiamo l'incontro dei due Presidenti a fine mese occorre avere coronarie forti.

Mentre scriviamo il mercato **telematico** sta guadagnando su seme di soya e farina mentre il mais perde sul grano.

Sul mercato **interno** ieri molta confusione con i prezzi dei cereali, mentre per le far soya si quotava il pronto a 331-332€ ton per la proteica, il luglio dicembre a 332€ ton e il 2020 a 345€ ton.

Sempre ieri si è movimentato del mais sul periodo novembre 2020 giugno 2021 a 181€ partenza al porto di Ravenna. Oggi i crusconi potrebbero toccare il loro minimo stagionale.

Per il comparto **biodigestori** si segnala il calo dei crusconi e la possibilità di approfittare degli ultimi lotti di sansa d'olive.

Visitando il [nostro sito Internet](#) o cercandoci su [Facebook](#) (cliccando mi piace O.C.C) troverete dei tachimetri d'indicazione commerciale.

(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))

Indicatori del 25 giugno 2019		
Noli*	€/€	Petrolio WTI
1258	1,14030	58,0/bar

@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

(*) Noli - L'indicatore dei "noli" è un indice dell'andamento dei costi del trasporto marittimo e dei noli delle principali categorie di navi dry bulk cargo, cioè quelle che trasportano rinfuse secche. Il BDI può anche costituire un indicatore del livello di domanda e offerta delle rinfuse secche.

Mario Boggini - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali - (per contatti +39 338 6067872) - Valori indicativi senza impegno, soggetti a variazioni improvvise. Questa informativa non costituisce servizio di consulenza finanziaria ed espone soltanto indicazioni-informazioni per aiutare le scelte del lettore, pertanto qualsiasi conseguenza sull'operatività basata su queste informative ricadono

Andalini
pasta dal 1956

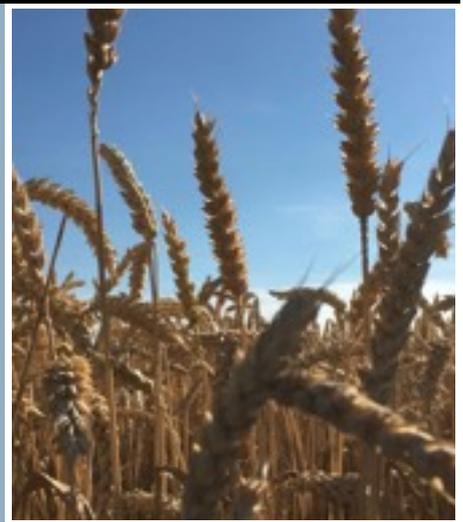


MERCATO CEREALI

Cereali e dintorni. Mercati instabili e probabili sorprese dagli acreaggi USA.

I prossimi due mesi saranno caldi e nervosi. Le ipotesi che si configurano sulla base dei prossimi dati USDA indicano prezzi in rialzo

Mario Boggini - Officina Commerciale
Commodities



@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

Cereali e dintorni. Mercati instabili e probabili sorprese dagli acreaggi USA.

I prossimi due mesi saranno caldi e nervosi. Le ipotesi che si configurano sulla base dei prossimi dati USDA indicano prezzi in rialzo ma, come ormai l'USDA ci ha abituati, le sorprese possono essere dietro all'angolo.

di Mario Boggini e Virgilio - Milano, 27 giugno 2019 - Continua la fase di instabilità nell'attesa dei dati dell'Usda del 28/06

I segnali di tendenza di Lunedì 27 maggio 2019...

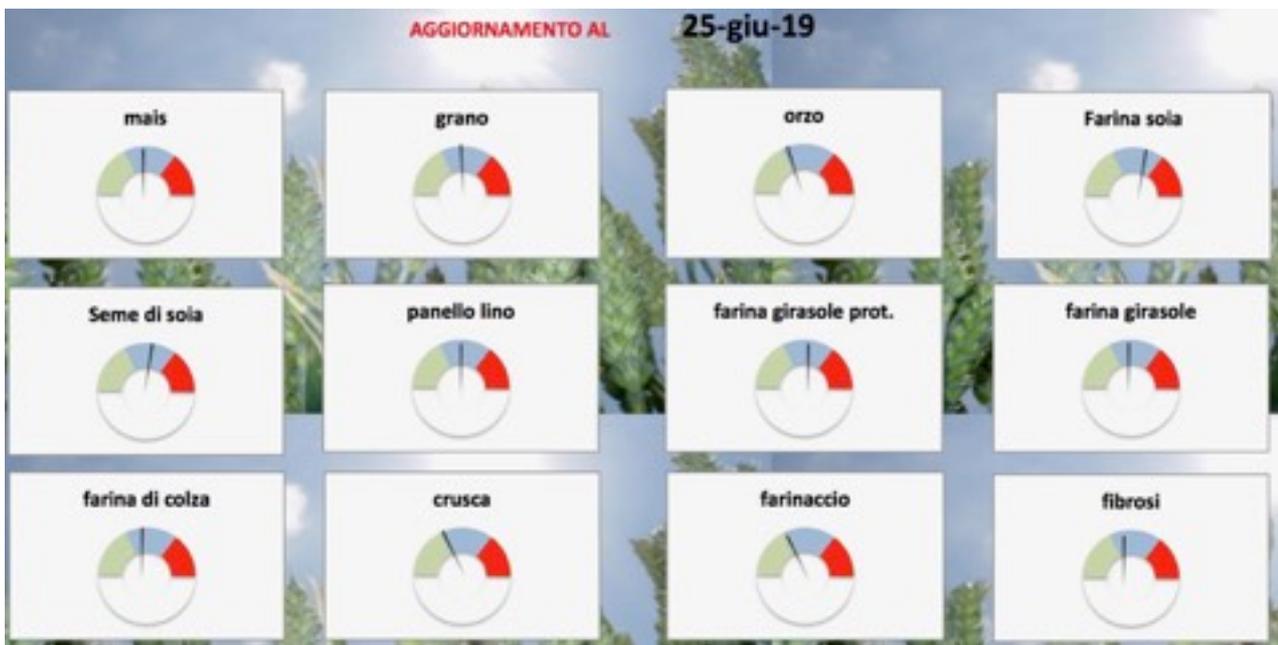
Facebook: <https://www.facebook.com/OfficinaCommercialeCommodities/?ref=bookmarks>

(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))

@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

(*) Noli - L'indicatore dei "noli" è un indice dell'andamento dei costi del trasporto marittimo e dei noli delle principali categorie di navi dry bulk cargo, cioè quelle che trasportano rinfuse secche. Il BDI può anche costituire un indicatore del livello di domanda e offerta delle rinfuse secche.

Mario Boggini - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali - (per contatti +39 338 6067872) - Valori indicativi senza impegno, soggetti a variazioni improvvise. Questa informativa non costituisce servizio di consulenza finanziaria ed espone soltanto indicazioni-informazioni per aiutare le scelte del lettore, pertanto qualsiasi conseguenza sull'operatività basata su queste informative ricadono sul lettore.
[Officina Commerciale Commodities srl - Milano](#)



I Grafici di tendenza del 27 giugno 2019 - Mario Boggini - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali -

Per contatti: Telefono +39 338 6067872 - Mai: info@officinacommerciale.it -

Web Site: <https://bogginiocc.com>

Andalini
pasta dal 1956

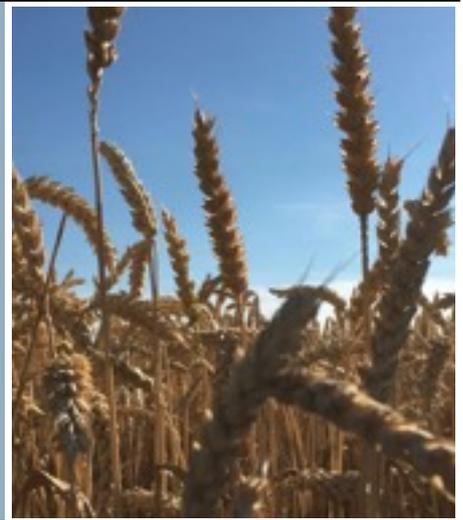


MERCATO CEREALI

Cereali e dintorni. Mercati instabili e probabili sorprese dagli acreaggi USA.

I prossimi due mesi saranno caldi e nervosi. Le ipotesi che si configurano sulla base dei prossimi dati USDA indicano prezzi in rialzo ma, come ormai l'USDA ci ha abituati, le sorprese possono essere dietro all'angolo.

Mario Boggini - Officina Commerciale
Commodities



@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

Cereali e dintorni. Mercati instabili e probabili sorprese dagli acreaggi USA.

I prossimi due mesi saranno caldi e nervosi. Le ipotesi che si configurano sulla base dei prossimi dati USDA indicano prezzi in rialzo ma, come ormai l'USDA ci ha abituati, le sorprese possono essere dietro all'angolo.

di Mario Boggini e Virgilio - Milano, 27 giugno 2019 - Continua la fase di instabilità nell'attesa dei dati dell'Usda del 28/06 sulle stime delle superfici in acri Usa. Le ipotesi che si rincorrono indicano che i dati dovrebbero essere rialzisti ma, con l'Usda, le sorprese non mancano mai.

Intanto il segretario di stato Usa, Mnuchin, ha asserito che le probabilità che si aggiunga a un accordo con la Cina sia superiore al 90%. Ma il mercato ormai non reagisce più sulle promesse o ipotesi ma commenta i fatti.

Comunque vada si attendono due mesi molto caldi e nervosi. Al di là delle cifre di domani, la verità la si conoscerà solo a fine raccolti.

Mentre scriviamo il mercato **telematico** sta guadagnando su tutti i fronti dopo il calo di ieri sera, probabilmente dovuto ad una annunciata finestra di bel tempo.

Il mercato **interno** non mostra particolare chiarezza con i prezzi dei cereali dove si segnala l'orzo attestarsi, per la qualità normale 64 di peso sui 175-180€ ton nel nord Italia, il grano panificabile sui 195€ ma sono i primi tagli, poi dovrebbe ridimensionarsi. Il mais per ora è stazionario, mentre per le farina di soya ieri si quotava il pronto a 329-331€ ton per la proteica, il luglio dicembre a 330€ ton e il 2020 a 337/338€/ton.

Sempre ieri si è movimentato del mais sul periodo novembre 2020 giugno 2021 a 178€ partenza dal porto di Ravenna. In questi giorni i **cruscami** potrebbero toccare il loro **minimo** stagionale ed è quindi scattata l'operazione di

acquisto da parte di chi ha spazi di stoccaggio. La finestra temporale non dovrebbe essere molto ampia in quanto su luglio sono previste esportazioni di pellet di crusca.

I **fibrosi** tengono il mercato con le buccette di soya che si acquistano, anche per un anno, a 165€ partenza al porto, sempre care le **polpe** a 208-210€ ton partenza dai porti o magazzini interni.

Per il comparto **biodigestori** si segnala il calo dei cruscami e la possibilità di approfittare degli ultimi lotti di **sansa** d'olive.

Il caldo fa la sua parte e con le sofferenze da caldo del bestiame anche i consumi calano e le produzioni si riducono.

Indicatori internazionali 27 giugno 2019

L'Indice dei **noli** è salito a 1317 punti, il **petrolio** è a quota 59,0\$ e l'indice di **cambio** €//\$ segna 1,13567 (Hr. 8,30).

Visitando il [nostro sito Internet](#) o cercandoci su [Facebook](#) (cliccando mi piace O.C.C) troverete dei tachimetri d'indicazione commerciale.

(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))

Indicatori del 27 giugno 2019		
Noli*	€//\$	Petrolio WTI
1317	1,13355	59,0bar

@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

(*) Noli - L'indicatore dei "noli" è un indice dell'andamento dei costi del trasporto marittimo e dei noli delle principali categorie di navi dry bulk cargo, cioè quelle che trasportano rinfuse secche. Il BDI può anche costituire un indicatore del livello di domanda e offerta delle rinfuse secche.

Mario Boggini - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali - (per contatti +39 338 6067872) - Valori indicativi senza impegno, soggetti a variazioni improvvise. Questa informativa non costituisce servizio di consulenza

Andalini
pasta dal 1956

Vino, l'Informatore Agrario: per i vitigni resistenti meno della metà degli agrofarmaci usati sui convenzionali



(Verona, 28 giugno 2019). Resistenti alle malattie e ai cambiamenti climatici, la genetica applicata ai nuovi vitigni fa di conseguenza meglio anche sul fronte del minor uso degli agrofarmaci. Per difendere un vitigno resistente, infatti, si impiegano 0,85 kg/ha di rame, 16 kg/ha di zolfo 40 litri di gasolio e zero prodotti sintesi. Meno

della metà rispetto al vigneto convenzionale, per il quale sono stati 1,6 kg/ha di rame, 32 kg/ha di zolfo, 140 litri di gasolio e 24 kg/ha prodotti sintesi. È quanto emerge dall'indagine riportata nell'ultimo numero disponibile de L'Informatore Agrario realizzata nel Trevigiano su vigneti in areale di collina a medio rischio nel 2018. Una tendenza

ecologica, quella dei vitigni resistenti, che in diversi parametri fa 4 volte meglio anche di quelli biologici: 4 kg/ha di rame, 59 kg/ha di zolfo 220 litri di gasolio e zero prodotti sintesi.

I dati riportati dal settimanale si inseriscono nell'ambito di un confronto sulle nuove tecniche di miglioramento genetico tra il presidente della Siga – Società Italiana di Genetica Agraria, Mario Pezzotti e l'europarlamentare Paolo De Castro. Pur trattandosi di una cosa completamente diversa, stando al quadro legislativo europeo attuale, le nuove tecnologie di miglioramento genetico sono considerate alla stregua degli Ogm, e quindi risentono di un assetto normativo che ne impedisce lo sviluppo.

www.informatoreagrario.it

Edizioni L'Informatore Agrario, è la casa editrice,

Farm Run 2019, l'edizione dei record, dello sport e del divertimento. Gli organizzatori: "GRAZIE di cuore a Tutti!"



Una splendida festa dello sport e della sportività.

Nemmeno due temporali hanno rotto l'incantesimo di un grande evento sportivo aperto a tutti, dagli atleti d'élite ai più giovani e ... persino alla schiera di simpatici amici a quattro zampe. Un esercito di amici e volontari hanno reso possibile l'accoglienza di oltre 1.100 atleti provenienti da tutta Italia.

di Lgc Noceto 24 giugno 2019 - "la festa è finita, gli amici se ne vanno..." ma siamo sicuri - sostengono gli organizzatori, palesemente soddisfatti di come sono andate le cose - "che ci ritroveremo ancora tutti tra un anno sempre qui a Noceto (PR) per l'edizione numero 6 della Farm Run".

Quasi 1.200 iscritti hanno preso d'assalto il Centro Sportivo "Il Noce" e animato uno spettacolare evento sportivo nel quale tutti sono stati protagonisti attivi, sia sul percorso di gara e sia fuori. 1.200 giovani e meno giovani, sorridenti e soddisfatti. "E' stato il più bel riconoscimento che potessimo ricevere - commentano gli organizzatori di ACME ASD -. Sentire un tale tasso di positività e di apprezzamento per il percorso di gara, per l'organizzazione e l'accoglienza non ha prezzo. Il timore che qualcosa potesse andare storto, anche in forza del gran numero di atleti iscritti che si sono riversati sul "Villaggio di Gara" quasi contemporaneamente, ci faceva tremare le gambe. Invece, grazie alla calma e alla serenità delle ragazze e dei ragazzi che si sono organizzati in segreteria, tutto è andato secondo i tempi stabiliti e ogni problemino è stato immediatamente risolto".

Il violento temporale che si è scatenato verso le 14,30 di sabato scorso, oltre a interrompere l'alimentazione della corrente elettrica obbligando a sospendere il cerimoniale delle premiazioni (riprese poco dopo ma senza il sostegno dell'amplificazione audio) ha ritardato la partenza delle corse del pomeriggio (le 5 km) per dar tempo di verificare i tracciati e indotto alcune decine di partecipanti a non prendere il via.

Ma anche in queste corse, il risultato è stato di pieno apprezzamento per tutti, dogs compresi.

Per la cronaca della manifestazione e del Campionato Italiano OCR, al quale la tappa appartiene, a conquistare il podio sono stati:

MASCHI:

1. Alessandro Coletta - Team WRI
2. Raffaele Depedri - Team Run Army
3. Riccardo Mori - Inferno Team

FEMMINE:

1. Carol Zenga - Inferno Team
2. Francesca Dambroso - White Donkeys OCR Team
3. Daniela Lovato - White Donkeys OCR Team

TEAM:

1. Inferno Team
2. White Donkeys OCR Team
3. WRI

*"Un evento così complesso da organizzare, non sarebbe riuscito senza il contributo di tutti i partecipanti, al loro favoloso e piacevole coinvolgimento e infine agli oltre 100 tra Giudici e volontari che con grande professionalità e responsabilità hanno contribuito alla accoglienza, alla sicurezza e ai servizi generali dedicati ai partecipanti. A tutti quindi, **concludono gli organizzatori**, va il nostro più affettuoso ringraziamento"*

(Video: <https://youtu.be/vykLY4AoTsl>)

(il Canale FarmRun: https://www.youtube.com/channel/UCkZzvO15f5d4gqL4IPsnCRg/videos?view_as=subscriber)

Ufficio stampa

Lamberto Colla

Vice Presidente ACME ASD

Responsabile comunicazione

Telefono +39 344 2373963

<http://www.farmrun.it>

<https://www.facebook.com/farmrun.noceto>

LINK utili

<https://www.facebook.com/farmrun.noceto>

<http://www.farmrun.it>

<https://www.gazzettadelleemilia.it/component/banners/click/56.html>

evento FB [FarmDOG](https://www.facebook.com/farmrun.noceto) #FarmDogNoceto

Gli amici e partner di Farm Run 2019 - i links -

1. Osteria dei servi <http://www.osteriadeiservi.com/osteriadeiservi/default.asp>
2. Osteria del teatro <http://www.osteriateatro.com/osteriadeltatro/default.asp>
3. Warehouse gmbh <https://www.runningwarehouse.com>

4. Consorzio del Parmigiano Reggiano <https://www.parmigiano-reggiano.it>
5. Emil Banca <https://www.emilbanca.it>
6. Fotostudio3 <https://www.fotostudio3.com>
7. Soul kitchen <https://www.facebook.com/SoulKitchenIlNoce/>
8. Centro sportivo il Noce <http://www.comune.noceto.pr.it/municipio/uffici/ufficio-patrimonio/impianti-sportivi/centro-sportivo-il-noce>
9. Molino Grassi <https://www.molinograssi.it>
10. Avd Reform http://www.avdreform.it/it/http://www.grupposem.it/1/1/IT/Home_page.htm
11. INC Hotels Group <http://www.inchotels.com/it-1/hotel-a-parma-reggio-emilia-e-piacenza/>
12. Parma Rotta <http://www.parmarotta.com>
13. La Barchetta www.labarchetta.it
14. Nuova editoriale Gazzetta dell'Emilia <http://www.gazzettadellemilie.it/cultura/itemlist/user/957-farm-run.html>

Classifica - COMPETITIVA

POS. NOME	TEMPO
1 COLETTI ALESSANDRO TEAM 400	00:59.0
2 DEFINI RAFFAELE FORCE TEAM 400	01:01.3
3 MORICCIANO MORICCIANO TEAM	01:02.3
4 BERTOLASI MARCO WHITE ZONARIS-OLGA TEAM	01:03.3
5 CAZZAVADA ALESSANDRO TEAM 400	01:03.7

15. Gruppo SEM http://www.grupposem.it/1/1/IT/Home_page.htm
16. La Verde Bike and Fun <http://www.laverdebikeandfun.it>
17. Obiettivamente Gruppo Fotografico - https://www.facebook.com/pg/obiettivamentegruppo/fotografico/about/?ref=page_internal
18. Assicurazioni Generali Parma Via Mazzacavallo - <https://www.agenzie.generali.it/PARMA/>
19. Studio Medico Scienza dell'Alimentazione e Dietologia <http://www.dottfedericocioni.it>
20. Rescue Dogs <https://www.rescuedogs.it>
21. Pet & Garden <https://www.facebook.com/petgarden.org> https://www.instagram.com/pet_e_garden_noceto

22. Rugby Noceto <http://www.rugbynoceto.it>



23. Pole Dance Parma Asd <https://www.poledanceparma.it/#https://www.facebook.com/PoleDanceParma/>



- 24.

Querelle Eima-Sima: FederUnacoma fa esposto al Cema

By [meccagri](#) at Giugno 6, 2019 -

Si è tenuta il 5 giugno ad Alpen, in Germania, l'Assemblea del Cema, il Comitato europeo dei costruttori di macchine agricole nel quale sono rappresentate tutte le associazioni nazionali di settore.

Tema chiave, fra quelli all'ordine del giorno, l'esposto presentato dall'organizzazione dei costruttori italiani FederUnacoma contro l'omologa associazione francese Axema, in riferimento agli eventi fieristici di Eima (Bologna) e Sima (Parigi) rispettivamente promossi della due organizzazioni.

AL PRESIDENTE DEL CEMA LA SENTENZA FINALE

Conclusa l'assemblea, la questione è ora affidata all'iniziativa del presidente del Cema, **Antony Van Der Ley**, che la Federazione dei costruttori italiani auspica vorrà censurare il comportamento



di Axema sia per gli aspetti di metodo (il modo repentino e unilaterale con il quale la decisione è stata presa) sia per quelli di merito (il disagio e il danno economico procurato alle industrie espositrici).



La vicenda prende origine dalla decisione degli organizzatori francesi di cambiare radicalmente il

proprio calendario spostando il Sima dalla tradizionale collocazione, nel febbraio degli anni dispari, all'autunno degli anni pari, e fissando la prossima edizione nel novembre 2020 in sovrapposizione con l'Eima.

NESSUN BENESTARE DA PARTE DI FEDERUNACOMA, CHE HA CONDOTTO INVECE UN DURO ATTACCO



L'istanza presentata da FederUnacoma presso il Comitato europeo evidenzia le difficoltà organizzative derivanti da questa decisione e il danno per le industrie espositrici, costrette a raddoppiare gli investimenti per essere presenti alle due rassegne, oppure a scegliere una sola delle due rinunciando ad importanti opportunità di business.

FederUnacoma ritiene inoltre che, essendo le due fiere direttamente promosse dalle organizzazioni dei costruttori, la questione del calendario avrebbe dovuto essere, per gli aspetti relativi alla correttezza e alla concorrenza leale, discussa in ambito Cema, e che la condotta degli organizzatori francesi – i quali hanno proceduto in modo unilaterale senza informare le altre associazioni nella sede appropriata – vada contro i principi di collaborazione e di trasparenza che sono vincolanti per le associazioni che aderiscono al comitato.

INSOSTENIBILI LE ARGOMENTAZIONI DEI FRANCESI



In risposta all'istanza FederUnacoma (datata 19 aprile), l'Axema ha presentato una propria memoria (14 maggio) nella quale difende la propria scelta sostenendo che l'ipotesi di un cambio di data, prospettata a dicembre 2018 e gennaio 2019 agli organizzatori di Eima e della fiera tedesca Agritechnica, «non aveva incontrato alcuna opposizione».

Si tratta – ha ribattuto FederUnacoma nel corso dell'Assemblea – di affermazioni prive di ogni fondamento. «Abbiamo contestato questo spostamento in ogni sede, abbiamo aperto il contenzioso formale presso il Cema – ha spiegato il presidente **Alessandro Malavolti** (nella foto sopra) – e alle prime avvisaglie di un cambio di calendario, molto prima che i saloni francesi rendessero ufficiale la propria decisione, abbiamo persino convocato una conferenza stampa a Parigi all'interno del Sima, nella quale abbiamo avvisato gli organizzatori che qualsiasi ipotesi di sovrapposizione con l'Eima sarebbe stata sleale verso quest'ultima e dannosa per le aziende espositrici e per gli operatori».

A giudizio di FederUnacoma le argomentazioni francesi appaiono insostenibili in riferimento anche ad esternazioni fatte fuori dal contesto Cema.

IL POSIZIONAMENTO DEL SIMA NON È QUELLO CHE SI VUOLE FAR CREDERE



In una recente intervista rilasciata al giornale "Terre-net", ad esempio, la direttrice del Sima **Isabelle Alfano** (nella foto sotto) ha sostenuto che la decisione francese si giustifica con «la necessità di un'alternanza tra i due più grandi saloni europei, nelle due più potenti agricolture d'Europa, la Germania e la Francia».



Un'affermazione anch'essa infondata – rilevano in FederUnacoma – giacché è noto che l'Eima ha superato di gran lunga il Salone francese in termini di visitatori, di espositori e di contenuti tecnici, e che le due grandi fiere di riferimento sono oggi, senza alcun dubbio, l'Agritechnica di Hannover e l'Eima di Bologna.

Il divario tra la manifestazione di Bologna e quella parigina – precisano gli organizzatori italiani – appare ancora più evidente se si consultano le statistiche ufficiali UFI, l'organismo internazionale che classifica gli eventi fieristici sulla base dei dati certificati e non delle semplici dichiarazioni fornite dagli organizzatori.

LE STATISTICHE UFFICIALI CONFERMANO LA NETTA SUPERIORITÀ DELL'EIMA



Secondo le [statistiche ufficiali UFI](#), nelle ultime edizioni il Sima non sarebbe mai andato oltre i 140 mila visitatori, avendone invece dichiarati nei propri comunicati stampa e nelle proprie pubblicazioni oltre 230 mila. Se si considera che nell'ultima edizione (novembre 2018) l'Eima ha superato i 317 mila visitatori ufficialmente certificati, la superiorità rispetto al salone francese risulta schiacciante.

Anche per quanto riguarda il numero delle aziende espositrici lo scarto tra le due manifestazioni è vistoso: nelle ultime edizioni le statistiche UFI riportano una cifra non superiore alle 900 per il salone francese (a fronte dei circa 1.800 dichiarati dagli organizzatori), un numero che è pari alla metà degli espositori presenti ad Eima.

Fonte: FederUnacoma

vedi anche:

[Cema come Ponzio Pilato nello scontro tra Sima ed Eima](#)

[La sovrapposizione del Sima all'Eima: «un atto ostile e dannoso», a detta di FederUnacoma](#)

[Sima: dietro-front dei francesi che fissano la prossima edizione dall'8 al 12 novembre 2020](#)

Consorzio Emilia Centrale, bilancio ok passa all'unanimità l'esame-voto del nuovo Consiglio

Ottimi gli indicatori generali e i risultati dei singoli settori d'intervento per difesa e sviluppo del territorio. Risparmi virtuosi su energia e costi del personale

Reggio Emilia – 25 Giugno 2019 - Il bilancio del **Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale** supera brillantemente l'esame del passaggio sotto la lente di approvazione del nuovo Consiglio di Amministrazione eletto nell'autunno scorso. L'unanimità di giudizio positivo ha promosso gli indicatori *economico-finanziari* generali, tutti in miglioramento, e i risultati analitici dei singoli settori di azione per difesa e sviluppo del territorio. Il Comitato direttivo dell'ente ha scelto per la comunicazione annuale ai soci del consuntivo del 2018 e delle prime buone analisi per i primi mesi del 2019 il polo *logistico-operativo* della Traversa di Castellarano – San Michele, a cavallo tra le Province di Reggio Emilia e Modena, dove il Consorzio ha realizzato un importante invaso a scopi irrigui capace di contenere fino a 800.000 m.c. d'acqua irrigua, oltre alla neonata centrale idroelettrica gestita



dalla società controllata **BI Energia** insieme al Gruppo IREN, vero e proprio gioiello di tecnologia tutta nazionale.

Avendo come *mission* operativa e funzionale l'investimento costante dei fondi provenienti dai contributi dei consorziati per la sicurezza idraulica, la lotta al dissesto idrogeologico, il miglioramento ambientale e l'essenziale pratica irrigua per la crescita delle colture tipiche, il Consorzio ha comunque ottenuto un risultato utile di esercizio 2018 di **258.588** euro in relazione soprattutto ai significativi risparmi nei consumi energetici e nella ottimizzazione della gestione del personale. I mesi appena trascorsi poi sono stati fondamentali per la conferma della validità strategica dei progetti consortili nell'intero comprensorio, una progettualità rigorosamente effettuata "in house" dallo staff tecnico ingegneristico del Consorzio che ha portato all'assegnazione - a fine 2018 inizio 2019 - di circa **42 milioni di euro** di finanziamenti straordinari per le nuove opere pianificate e approvate dagli enti *sovracompetenti*. Altri fondi dal **PSRN** e **PSR** e **Progetti Life** comunitari per

la realizzazione di una lunghissima serie di opere ed interventi di consolidamento, messa in sicurezza, miglioramento delle reti, risparmio idrico e oltre **120 cantieri** aperti nelle zone montane di prossimità per la difesa del suolo e l'efficienza delle reti viarie. I ricavi complessivi generati dalla contribuzione consortile introitata ammontano a **23.485.231** euro (in leggera diminuzione di € 493.148 rispetto al budget a causa della flessione dell'irrigazione variabile visti i periodi meno siccitosi rispetto al 2017).

"*Questa approvazione* – ha commentato alla conclusione della presentazione, ringraziando i consiglieri, il **presidente del Consorzio di Bonifica Emilia Centrale Matteo Catellani** – *mostra lo stato di buona salute dell'ente e la sua propensione dinamica all'operatività in ogni comparto in cui agisce direttamente impiegando mezzi, professionalità e capacità progettuale di ottimo livello. L'impegno è di proseguire in questa direzione, cercando di rispondere alle esigenze dei nostri consorziati*". Anche le sfide più immediate sono un primo rilevante *step* sulla strada delle nuove opere: " *Abbiamo ottenuto somme ingenti frutto di progetti validi – ha aggiunto il direttore generale Domenico Turazza - ora il traguardo sarà realizzare opere di qualità in tempi utili per i nostri consorziati e le imprese agricole. Per quanto riguarda il bilancio ringrazio il Consiglio e tutto il personale del Consorzio che ha consentito questo risultato non scontato, frutto del gioco di squadra di tutti*".

Emilcap, anno da record di produttività e ricavi per il non OGM

Bilancio approvato unanimemente dai soci che rilanciano sugli investimenti. Picco di ricavi ad oltre 32 milioni di euro per 115.625 tonnellate di mangime lavorato e prodotto a sostegno delle filiere

Parma, 26 Giugno 2019 – Lo stretto legame con le filiere del territorio fiori all'occhiello del Made in Italy e la distintività ricercata delle sue produzioni Non OGM a garanzia di una maggiore salubrità hanno assicurato ad **Emilcap**, società di mangimi ideata dai **Consorzi agrari dell'Emilia, Parma e Terrepadane** con sede nella città ducale, un anno di primati: il 2018 ha infatti segnato il picco produttivo dalla sua fondazione, il settimo consuntivo consecutivo con segno "più" contraddistinto dai più alti ricavi di sempre.

Facendo leva sull'avanzata ricerca scientifica applicata al comparto e sulle innovazioni



tecnologiche avanzate introdotte (come per esempio il moderno impianto di *termofiocatura* per altro entrato in funzione solo nella seconda parte dell'anno passato) lo staff tecnico di Emilcap ha saputo cavalcare l'onda lunga del positivo andamento dei mercati delle produzioni zootecniche ed in particolare il tangibile e redditizio incremento del valore del **Parmigiano Reggiano**, *core business* dell'impresa.

Nel corso dell'assemblea dei soci – in cui, all'unanimità, il bilancio ed il piano di investimenti strategici hanno ottenuto il plauso collettivo dei presenti – il **Presidente di Emilcap Gabriele Cristofori**, insieme all'**Amministratore Delegato Stefano Villa**, hanno snocciolato i dati più significativi della

stagione: ricavi per **32,084 milioni di euro** con un **+ 3,36%** di incremento rispetto al 2018 e una produzione di **115.625 tonnellate lavorate** negli impianti di strada dei Mercati a Parma totalmente di mangime Non OGM prodotte e immesse sul mercato: un mercato che vede la diretta commercializzazione dei quantitativi ai numerosi soci e non all'indirizzo di terzi; un dato, questo, che incrementa ancora di più il valore di quanto fatto nei dodici mesi trascorsi.

Tra gli altri, un elemento positivo che si aggiunge al quadro colorito del 2018 è rappresentato anche dalla progressiva crescita del comparto **mangimistico biologico** salito a 5.035 tonnellate prodotte per oltre 2,350 milioni di valore. Particolare interesse suscitano i servizi mirati che Emilcap sta fornendo attraverso la sua rete di esperti alle stalle del comprensorio in cui opera: un'attività di consulenza mirata volta a fare crescere l'efficienza, le rese e il benessere animale in modo quasi "*sartoriale*" nelle nostre stalle al fine di ottenere al contempo un prodotto più salubre e di potenziato valore qualitativo e commerciale.



Bonifiche, presentati in regione gli interventi in montagna



**Interventi in montagna:
i Consorzi di bonifica presentano
in Regione Emilia Romagna e a
UNCEM**

**il report che migliora le performances
dell'anno precedente**

Bologna – (27 Giugno 2019) - I contributi provenienti dalle aree di montagna ai consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna associati ad **ANBI ER** sono impiegati direttamente, in modo proficuo e visibile, nelle aree che maggiormente necessitano di interventi nella quotidiana lotta al dissesto idrogeologico e per la messa in sicurezza complessiva del territorio appenninico nelle diverse province interessate dai lavori. Annualmente, in linea con la legge regionale 7 del 2012 e del successivo accordo con la **Regione** e l'**UNCEM** (12/2013), l'**ANBI ER** stila una sintesi capillare analitica delle opere e dei lavori di bonifica realizzati negli ultimi 12 mesi di attività presentando i risultati a tutti i soggetti istituzionali coinvolti e ai portatori di interesse. Nel 2018 i **518 interventi** regalano un mosaico di manutenzioni assai colorito che non solo conferma, ma migliora l'operosità, la cura e l'attenzione costante verso le aree montane da parte delle maestranze dei Consorzi di bonifica.

Un quadro complessivo che, aldilà della dimensione strutturale dell'intervento mirato, aggiunge il non sottovalutabile valore dell'omogeneità tra i diversi territori considerati a dimostrazione del tangibile radicamento dell'azione consortile e delle collaborazioni fattive con le amministrazioni locali. **Su scala regionale il valore consolidato degli investimenti dei Consorzi di bonifica eseguiti sul territorio nell'anno passato è pari a 73,99% rispetto al totale della contribuzione montana con una generale ricaduta territoriale comprensiva anche degli investimenti di altri enti, ma sempre per mezzo del Consorzio, che si attesta ad un valore particolarmente degno di nota pari al 98,70% sempre se comparato alla contribuzione.**

Tra le molteplici statistiche analitiche rese note alcuni **maxi-parametri** risultano particolarmente significativi ed esemplificativi di quanto realizzato:

L a contribuzione nel 2018 sull'intero territorio dell'ambito montano dei Consorzi di bonifica che per il 92% si trova in Emilia Romagna è stata di **18.957.760 di euro** che si distribuisce (% rispetto al valore regionale):

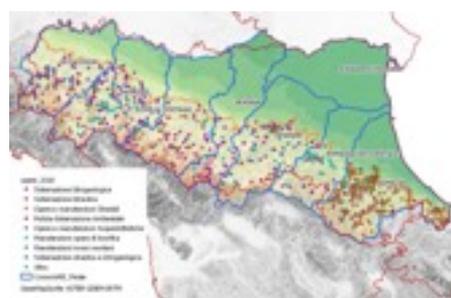
Piacenza 8,80%, Parmense 16,77%, Emilia Centrale 15,59%, Burana 7,49%, Renana 19,95%, Romagna Occidentale 16,83%, Romagna 14,58%, (il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara che fa parte di ANBI ER non ha territorio montano)

Tra le risorse utilizzate nel 2018 in montagna vanno annoverati anche 4.146.676 Euro resi disponibili da altri enti territoriale per mezzo dei Consorzi che hanno progettato, gestito ed eseguito i lavori in loco.

Percentuale tra investimenti del Consorzio in lavori e manutenzioni e contribuzione montana complessiva: Piacenza 74,62%, Parmense 67,09%, Emilia Centrale 75,94%, Burana 75,22%, Renana 75,17%, Romagna Occidentale 72,58%, Romagna 78,9%

Numero interventi eseguiti dai singoli Consorzi in montagna: Piacenza 67, Parmense 124, Emilia Centrale 88, Burana 30, Renana 53, Romagna Occidentale 46, Romagna 110.

Il presidente dell'ANBI Emilia Romagna Massimiliano Pederzoli ha rimarcato: "la rilevanza dell'azione complessiva e omogenea dei Consorzi di bonifica associati ad ANBI in tutto il comprensorio montano, un'azione multi funzionale che mostra un'attenzione degli enti verso aree che hanno estrema e costante necessità di manutenzione. I Consorzi alla luce delle opere



CIBUS

Agenzia Stampa Elettronica Agroalimentare - iscritta al tribunale di Parma al n° 24 il 13 agosto 2002.

cibus@nuovaeditoriale.net

www.cibusonline.net

SOCIETA' EDITRICE NUOVA EDITORIALE Soc. coop.

Via G. Spadolini, 2 43022 - Monticelli Terme (Parma)

www.nuovaeditoriale.net

codice fiscale - partita iva
01887110342

iscritta al registro imprese di
Parma 24929

testata editoriale iscritta al
R.O.C. al numero 4843

direttore responsabile
lamberto colla



realizzate risultano essere tra le componenti più



[Pasta Andalini](#)



Innovazione nella tradizione

[Mulino Alimentare S.p.A.](#)



[Confcooperative Parma](#)

[Power Energia
Società Cooperativa](#)



[ITE
Italian Tourism Expo](#)

#birra #beverage #promozione
MariLu. La birra artigianale
Made in Parma

Nel 1816 Maria Luigia d'Asburgo Lorena arrivò a Parma e nulla fu più come prima dal punto di vista dell'arte, della cultura, del bel vivere e del gusto.

Questa birra morbida, elegante, profumata, prodotta artigianalmente nel cuore della Food Valley con ingredienti di eccellenza è dedicata Lei nelle due versioni **Amber** e **Blonde**



profumata grazie alla miscela moderna di luppoli aromatici.

Non filtrata, non pastorizzata.

Ingredienti: Acqua, malti d'orzo, fiocchi di segale, luppoli, lievito. Alc. 4% - 18 IBU

per eccellenza: morbida e semplice da bere, profumata, dorata, con schiuma finissima e bianchissima, amaro equilibrato e finale secco.

Non filtrata, non pastorizzata.

Ingredienti: Acqua, malti d'orzo, luppoli, lievito. Alc. 5,5% - 24 IBU

Per contatti e informazioni:

FROG.NET

www.frognet.it -

mail: info@frognet.it

tel: 392.9511643



MariLU Amber

è una birra ambrata chiara ad alta fermentazione in stile Pale Ale. Fresca, leggera e amarognola secondo la tradizione inglese. Molto

MariLU Blonde

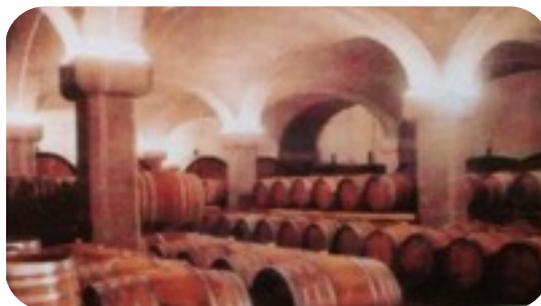
è una birra chiara in stile Pils a bassa fermentazione, rigorosa ed equilibrata. La birra

#agroalimentare #vino #promozione
Dedicato a palati esperti e sapienti!



- **Brut Metodo Classico "La Rocchetta"**, un "Blanc de Blanc" che non teme confronti per il sapiente uso di **uve nobili**

q u a l i Chardonnay e Pinot Bianco e la scrupolosa e lunga lavorazione. L'intensità paglierina del



colore, reso brillante dalle ricchezza delle bollicine, una spuma intensa e persistente esprimono la raffinatezza di uno spumante che ha ricevuto importanti riconoscimenti ...

Parole, parole, parole ... **meglio degustare** la selezione di **StePa** offerta nello **SHOP** on line.

Con le **Card fedeltà** **Bronze**, **Silver** e **Gold** avrete la possibilità di godere di ulteriori e fantastici sconti

